



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

RELAZIONE ANNUALE 2019- ART. 9, COMMA 5, LETTERA e) DELLA LEGGE N. 84/94 COSI' COME MODIFICATI DAL DECRETO LEGISLATIVO 04 AGOSTO 2016, N. 169.

Nell'esercizio 2019, in un trend ordinario di gestione amministrativa dell'Ente, oggi Autorità di Sistema Portuale, è stato completato il processo d'integrazione organizzativa e contabile delle due ex Autorità portuali di Augusta e Catania, confluite nella nuova entità di Sistema, come previsto dalla novellata legge 84/94. Va segnalato che nel corso dell'anno 2019 è subentrato un nuovo Segretario Generale e dal settembre 2019 al 31.12.2019 è intervenuta una gestione straordinaria commissariale.

1. Aspetti organizzativi

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla direttiva del Ministro del 2 agosto 2019, n.348.

Facendo riferimento all'obiettivo individuato dalla direttiva del Ministero del 02 agosto 2019, n. 348 si relaziona quanto segue.

Obiettivo Operativo A) – Ridefinizione dell'organizzazione degli uffici;

In seguito all'approvazione nel 2018 da parte del Comitato di Gestione, della nuova pianta organica, secondo le indicazioni richieste con lettera prot. n. 6226, dalla Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le Infrastrutture Portuali ed il Trasporto marittimo per vie d'acque interne, si sarebbe dovuto procedere, nel corso del 2019 all'avvio dei concorsi. Il sancito blocco delle assunzioni fino a Novembre 2019, per espresse disposizione del legislatore, e la successiva gestione commissariale, hanno di fatto impedito che nel 2019 si concludessero le procedure concorsuali.

Obiettivo Operativo B) - Operatività delle articolazioni organizzative;

nel corso del 2019 l'Organismo di Partenariato della risorsa Mare è stato integrato, nel corso dell'anno 2018, con il rappresentante della categoria Albo Nazionale Autotrasportatori, costituendosi nella sua totalità degli aventi diritto.

Obiettivo Operativo C) – Consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Nella prima parte dell'anno l'Area Comunicazione/Trasparenza/Anticorruzione oltre all'approvazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019\2021 ha provveduto al monitoraggio dei procedimenti assegnati a tutte le Aree provvedendo all'audizione dei Responsabili delle Aree i quali hanno proceduto alla mappatura dei procedimenti relazionando le criticità riscontrate e le probabilità di rischi connessi alla gestione dei procedimenti assegnati, al fine di predisporre le eventuali misure necessarie per pervenire l'insorgere di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente.

Si consideri che l'Area Comunicazione/Trasparenza/Anticorruzione comprende anche l'Ufficio di R.P.C.T. (Responsabile per la Corruzione e la Trasparenza) diretto fino al 31.12.2019 dallo Avv. Roberto Nanfitò il quale ha provveduto con il supporto del Dott. Polonio Fausto, Funzionario dell'Area e della Dott.ssa Adriana Torre, Unità Lavorativa in Somministrazione, a completare il monitoraggio dei procedimenti amministrativi introitati da tutte le Aree facenti parte della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Ente, fornendo ai Dirigenti e a tutto il personale dipendente il "Know How" necessario per migliorare la tempistica dei procedimenti assegnati, nonché di curare gli adempimenti prescritti dall'ANAC il tutto verbalizzato e depositato agli atti dell' Ufficio Trasparenza.

Le audizioni di tutto il personale dipendente (attività introdotta dal nuovo piano Anticorruzione e Trasparenza) è stata particolarmente utile ai fini di un'analisi approfondita delle complesse tematiche connesse alla gestione dei procedimenti affidati ai Responsabili amministrati. L'azione di controllo ha contribuito al miglioramento della qualità dei procedimenti della AdSP.

L'obiettivo dell'Area Trasparenza, è stato quello di costituire un sistema di Controllo, Monitoraggio e Vigilanza di attività sui procedimenti anti-corruttivi..

L'intensa attività profusa dall'area Trasparenza è stata oggetto di costante confronto dell'Organismo Indipendente di Valutazione nella logica della trasparenza degli atti, attraverso la diffusione del concetto di "Amministrazione Aperta", all'interno del quale la vigilanza assume un valore significativo e Strategico, sia per il raggiungimento di migliori performance organizzative, che per una migliore soddisfazione degli utenti.

Nel corso del 2019 è stato implementato un nuovo software di gestione delle pubblicazioni nella Sezione "Amministrazione Trasparente", grazie anche all'impegno corale di tutto il Management della Segreteria Tecnico-Operativa, che ha aderito ad una Convenzione CONSIP ed ha permesso all'Ente di dotarsi di un software applicativo specifico e di qualità al fine di migliorare la tempistica dei procedimenti di semplificazione amministrativi.

Il principio di rotazione del personale addetto delle c.d. "aree a rischio" non è stato attuato, stante la carenza organizzativa ed i vuoti di organico dell'Ente. La prevista rotazione potrà essere ottenuta, ad avvenuta assunzione del personale, che potrà essere immesso nei ruoli non prima della

fine del mese di novembre p. v. L'Ente, comunque, ha fatto fronte alle difficoltà già presenti l'anno scorso, accogliendo le richieste del R.P.C.T. prevedendo come misura alternativa, la rotazione dei R.d.P. e dei R.U.P. per l'istruttoria di procedure particolarmente complesse e a c.d. "a rischio" ai fini della prevenzione dell'anticorruzione.

Si è provveduto ad istituire, all'interno del sito istituzionale dell'Ente, uno strumento di verifica denominato "Customer Satisfaction", per monitorare lo stato di soddisfazione degli "Stakeholders", permettendo un rapporto di relazione tra i soggetti portatori di interessi, ma anche con tutti i cittadini coinvolti alla gestione della *res pubblica*.

Si è proceduto alla formazione del personale dipendente, nelle tematiche di competenza considerato un fattore strategico per il miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Ente.

Infatti, oltre a formare le unità lavorative assegnate all'Area, anche a seguito di corsi di specializzazione presso l'I.T.A. S.r.l. di Roma, diretta dal Dott. Stefano Toschei, (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, massimo esperto giuridico in materia di Anac), sono stati svolti 4 cicli formativi "in house", che si sono tenuti presso le due sedi per tutto il personale dipendente in materia di adempimenti Anac. .

Si riportano i dati di cui alla tabella della pianta organica dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale:

la consistenza della forza lavoro effettiva nel corso dell'esercizio 2019 ha subito le seguenti variazioni:

- una unità dirigenziale è andata in quiescenza nel mese di ottobre 2019;
- è stata assunta una nuova unità nel mese di marzo 2019 appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/99;
- con delibera Presidenziale n.90/19 del 05.09.2019 è stata definita la chiusura di una vertenza presentata da un dipendente attraverso transazione giudiziale con passaggio dello stesso da qualifica di impiegato di 1 livello alla qualifica di Quadro B;
- con delibera Commissariale n.13/19 del 19.11.2019 è stata definita la chiusura di una vertenza presentata da un dipendente attraverso transazione giudiziale con passaggio dello stesso da qualifica Quadro B alla qualifica di Quadro A.

Anche per l'anno 2019 sono rimasti in vigore i provvedimenti relativi all'ordine di servizio n. 1 del 25.07.2018, impartito dal Segretario Generale pro tempore Ing. Carlo Guglielmi, nella sua qualità di Capo della Segreteria Tecnica Operativa, sono stati rimodulati gli incarichi connessi alla nuova Pianta Organica, nelle more delle procedure concorsuali finalizzate alla strutturazione dell'Ente, assegnava alle tre delle otto aree (Area Amministrativo Contabile, Economato e Personale, Area Affari Generali, Area Demanio) nelle quali suddivisa la nuova struttura dell'AdSP ai tre funzionari Quadri A in atto in servizio, quali incaricati apicali, posizione per la quale è prevista la Dirigenza in atto vacante. Le restanti tre Aree, (Tecnica e Ambiente, Comunicazione Trasparenza Anti-Corruzione e Servizi Amministrativi Lavoro Portuale) per supplire alla carenza di personale Dirigente, venivano assunte *ad interim* dal Segretario Generale Dott. Attilio Montalto.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

PIANTA ORGANICA AL 31.12.2019

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo Annuo
DIRIGENTI	8	3	€. 554.400,00
QUADRI	14	8	€. 995.841,00
IMPIEGATI	47	13	€. 1.288.546,00
OPERAI	0	0	0
TOTALI	70	24	€. 2.838.787,00

1.3 Stato di attuazione del riordino della struttura organizzativa a due anni dalla riforma portuale

Non ci sono state, sia per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, costituzioni di società o partecipazioni in società di cui all'art. 6 della L. 84/94, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 169/2016;

2. Attività Operativa, pianificazione e sviluppo del Porto.

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Con Delibera del Comitato di Gestione n. 03/19 del 17/04/2019 è stato approvato il Piano operativo Triennale **2019-2021**.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascun scalo di competenza più una tabella compilata con i totali.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - Porto di Augusta	
Scheda Rilevamenti Traffici marittimi portuali	
ANNO	2019
	TOTALE AUGUSTA

A1	TOTALE COMPLESSIVO	15.095.188	9.500.392	24.595.580
	<u>Unità di misura</u>			
	Tonnellate			
A2	MERCI LIQUIDE	14.854.065	8.869.225	23.723.290
	di cui			
A21	Crude oil	6.827.440	0	6.827.440
A22	Prodotti raffinati del petrolio	7.723.068	7.797.021	15.520.089
A23	Gas liquefatto e gas naturale	10.500	685.755	696.255
A24	Prodotti chimici	293.057	386.449	679.506
A25	Altri prodotti liquidi	0	0	0
A3	MERCI SECHE	241.123	631.167	872.290
	di cui			
A31	Cereali	0	0	0
A32	Prodotti alimentari, foraggio, semi oleosi	0	0	0
A33	Carbone e lignite	53.516	0	53.516
A34	Minerali, cemento, calce gesso	90.240	449.850	540.090
A35	Prodotti metallurgici	37.259	102.585	139.844
A36	Prodotti chimici	0	0	0
A37	Altri prodotti secchi	60.108	78.732	138.840
A4	GENERAL CARGO	0	0	0
	di cui			
A41	Container	0	0	0
A42	RO-Ro	0	0	0
A43	Altro	0	0	0
B11	NUMERO DI NAVI			2.206
	di cui			
B111	Prodotti liquidi			1.494
B112	Prodotti secchi			74
B113	General cargo			124
B114	Container			22
B115	Ro-Ro			25
B116	Ro-Pax			0
B117	Crociere			1
B118	Altro			466
B2	PASSEGGERI NAVI RO-RO RO-PAX	0	0	0
B21	Servizio nazionale	0	0	0
	di cui			
B211	Locale (meo di 20 mila viaggi)			0
B22	Servizio internazionale	0	0	0
B3	PASSEGGERI CROCIERE			0
B31	Sbarcati/imbarcati in Porto	0	0	0
B32	In transito			0
B4	NUMERO DI CONTAINERS (in TEU) (B41 + B42)	0	0	0
B41	Entroterra	0	0	0
	di cui			
B411	Vuoti	0	0	0
B412	Pieni	0	0	0
B42	Trasbordati (nave-nave)	0	0	0
	di cui			
B421	vuoti	0	0	0
B422	Pieni	0	0	0
B5	NAVI RO-RO	0	0	0
B51	Numero di unità Ro-Ro	0	0	0
	di cui			
B511	Con Autista	0	0	0
B512	Senza Autista	0	0	0
B52	Numero di veicoli privati (Auto moto ecc.)	0	0	0
B53	Numero di veicoli commerciali (auto moto ecc.)	0	0	0

Scheda Rilevamenti Traffici marittimi portuali				
ANNO		2019		
		TOTALE CATANIA		
		IN	OUT	TOT
A1	TOTALE COMPLESSIVO	5.342.466	3.110.882	8.453.348
	<u>Unità di misura</u>			
	Tonnellate			
A2	MERCI LIQUIDE	0	0	0
	di cui			
A21	Crude oil	0	0	0
A22	Prodotti raffinati del petrolio	0	0	0
A23	Gas liquefatto e gas naturale	0	0	0
A24	Prodotti chimici	0	0	0
A25	Altri prodotti liquidi	0	0	0
A3	MERCI SECCHIE	163.130	210.858	373.988
	di cui			
A31	Cereali	59.000	6.662	65.662
A32	Prodotti alimentari, foraggio, semi oleosi	4.430	0	4.430
A33	Carbone e lignite	0	0	0
A34	Minerali, cemento, calce gesso	20.399	68.656	89.055
A35	Prodotti metallurgici	57.693	135.453	193.146
A36	Prodotti chimici	15.057	0	15.057
A37	Altri prodotti secchi	6.551	87	6.638
A4	GENERAL CARGO	5.179.336	2.900.024	8.079.360
	di cui			
A41	Container	419.662	163.768	583.430
A42	RO-Ro	4.759.268	2.736.127	7.495.395
A43	Altro	406	129	535
B11	NUMERO DI NAVI			1.864
	di cui			
B111	Prodotti liquidi			0
B112	Prodotti secchi			0
B113	General cargo			118
B114	Container			161
B115	Ro-Ro			0
B116	Ro-Pax			1.390
B117	Crociere			111
B118	Altro			84
B2	PASSEGGERI NAVI RO-RO RO-PAX	54.187	50.608	104.795
B21	Servizio nazionale	54.187	50.608	104.795
	di cui			
B211	Locale (meo di 20 mila viaggi)			0
B22	Servizio internazionale	0	0	0
B3	PASSEGGERI CROCIERE			208.343
B31	Sbarcati/imbarcati in Porto	5.633	6.362	11.995
B32	In transito			196.348
B4	NUMERO DI CONTAINERS (in TEU) (B41 + B42)	31274	31905	63.179
B41	Entroterra	31.274	31.905	63.179
	di cui			
B411	Vuoti	1.183	24.529	25.712
B412	Pieni	30.091	7.376	37.467
B42	Trasbordati (nave-nave)	0	0	0
	di cui			
B421	vuoti	0	0	0
B422	Pieni	0	0	0
B5	NAVI RO-RO	156.247	149.564	305.811
B51	Numero di unità Ro-Ro	156.247	149.564	305.811
	di cui			
B511	Con Autista	15.069	13.298	28.367
B512	Senza Autista	141.178	136.266	277.444
B52	Numero di veicoli privati (Auto moto ecc.)	21.856	11.654	33.510

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - Porti di Augusta e Catania										
Scheda Rilevamenti Traffici marittimi portuali										
ANNO		2019								
		TOTALE AUGUSTA			TOTALE CATANIA			TOTALE COMPLESSIVO ADSP		
		IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT	IN	OUT	TOT
A1	TOTALE COMPLESSIVO	15.095.188	9.500.392	24.595.580	5.342.466	3.110.882	8.453.348	20.437.654	12.611.274	33.048.928
	<u>Unità di misura</u>									
	Tonnellate									
A2	MERCI LIQUIDE	14.854.065	8.869.225	23.723.290	0	0	0	14.854.065	8.869.225	23.723.290
	di cui									
A21	Crude oil	6.827.440	0	6.827.440	0	0	0	6.827.440	0	6.827.440
A22	Prodotti raffinati del petrolio	7.723.068	7.797.021	15.520.089	0	0	0	7.723.068	7.797.021	15.520.089
A23	Gas liquefatto e gas naturale	10.500	685.755	696.255	0	0	0	10.500	685.755	696.255
A24	Prodotti chimici	293.057	386.449	679.506	0	0	0	293.057	386.449	679.506
A25	Altri prodotti liquidi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	MERCI SECCHHE	241.123	631.167	872.290	163.130	210.858	373.988	404.253	842.025	1.246.278
	di cui									
A31	Cereali	0	0	0	59.000	6.662	65.662	59.000	6.662	65.662
A32	Prodotti alimentari, foraggio, semi oleosi	0	0	0	4.430	0	4.430	4.430	0	4.430
A33	Carbone e lignite	53.516	0	53.516	0	0	0	53.516	0	53.516
A34	Minerali, cemento, calce gesso	90.240	449.850	540.090	20.399	68.656	89.055	110.639	518.506	629.145
A35	Prodotti metallurgici	37.259	102.585	139.844	57.693	135.453	193.146	94.952	238.038	332.990
A36	Prodotti chimici	0	0	0	15.057	0	15.057	15.057	0	15.057
A37	Altri prodotti secchi	60.108	78.732	138.840	6.551	87	6.638	66.659	78.819	145.478
A4	GENERAL CARGO	0	0	0	5.179.336	2.900.024	8.079.360	5.179.336	2.900.024	8.079.360
	di cui									
A41	Container	0	0	0	419.662	163.768	583.430	419.662	163.768	583.430
A42	RO-Ro	0	0	0	4.759.268	2.736.127	7.495.395	4.759.268	2.736.127	7.495.395
A43	Altro	0	0	0	406	129	535	406	129	535
B11	NUMERO DI NAVI			2.206			1.864			4.070
	di cui									
B111	Prodotti liquidi			1.494			0			1.494
B112	Prodotti secchi			74			0			74
B113	General cargo			124			118			242
B114	Container			22			161			183
B115	Ro-Ro			25			0			25
B116	Ro-Pax			0			1.390			1.390
B117	Crociere			1			111			112
B118	Altro			466			84			550
B2	PASSEGGERI NAVI RO-RO RO-PAX	0	0	0	54.187	50.608	104.795			104.795
B21	Servizio nazionale	0	0	0	54.187	50.608	104.795	54.187	50.608	104.795
	di cui									
B211	Locale (meo di 20 mila viaggi)			0			0			0
B22	Servizio internazionale	0	0	0	0	0	0			0
B3	PASSEGGERI CROCIERE			0			208.343			208.343
B31	Sbarcati/imbarcati in Porto	0	0	0	5.633	6.362	11.995	5.633	6.362	11.995
B32	In transito			0			196.348			196.348
B4	NUMERO DI CONTAINERS (in TEU) (B41 + B42)	0	0	0	31274	31905	63.179	31.274	31.905	63.179
B41	Entroterra	0	0	0	31.274	31.905	63.179	31.274	31.905	63.179
	di cui									
B411	Vuoti	0	0	0	1.183	24.529	25.712	1.183	24.529	25.712

B412	Pieni	0	0	0	30.091	7.376	37.467	30.091	7.376	37.467
B42	Trasbordati (nave-nave)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	di cui									
B421	vuoti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B422	Pieni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B5	NAVI RO-RO	0	0	0	156.247	149.564	305.811	156.247	149.564	305.811
B51	Numero di unità Ro-Ro	0	0	0	156.247	149.564	305.811	156.247	149.564	305.811
	di cui									
B511	Con Autista	0	0	0	15.069	13.298	28.367	15.069	13.298	28.367
B512	Senza Autista	0	0	0	141.178	136.266	277.444	141.178	136.266	277.444
B52	Numero di veicoli privati (Auto moto ecc.)	0	0	0	21.856	11.654	33.510	21.856	11.654	33.510
B53	Numero di veicoli commerciali (auto moto ecc.)	0	0	0	48.217	5.154	53.371	48.217	5.154	53.371

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle entrate correnti.

Il rapporto percentuale tra le spese per il personale (€ 2.838.787) ed entrate correnti (€ 25.695.485) è 11,05% circa.

2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

Il rapporto percentuale tra le spese per la contrattazione di II livello (€ 1.084.212) e la spesa per il personale (€ 2.838.787) è 38,19% circa.

2.5 Compilazione della scheda allegata relativa all'indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui

3. Attività Svolte in ambito Portuale

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018

PORTO AUGUSTA

	SERVIZI AFFIDATI	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO	DECORRENZA E TERMINE
1)	Servizio di raccolta rifiuti solidi provenienti dalle navi in porto	Concessione provvisoria	GE.S.P.I. S.r.l.	In attesa che termini l'iter procedurale concessione annuale dal 1.01.2019 al 31.12.2019
2)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	PNZ Imprese Marittime S.r.l.	In attesa che termini l'iter procedurale concessione annuale dal 1.01.2019 al 31.12.2019
3)	Servizio di raccolta, trasporto, trasbordo di acque (zavorre, sentine, slops, ecc.) anche con contenuto di idrocarburi, sia da navi e galleggianti che da industrie. Il servizio viene effettuato con natanti autorizzati al trasporto prodotti con punto di infiammabilità superiore a 60° C	Concessione provvisoria	Sicilpontoni Patanè S.r.l.	In attesa che termini l'iter procedurale concessione annuale dal 1.01.2019 al 31.12.2019
4)	Servizio di raccolta di acque di sentine e slops con punto di infiammabilità inferiore e superiore a 60° C provenienti dalle navi che scalano il porto di Augusta	Concessione provvisoria	Rimorchiatori Rigenoil S.r.l.	In attesa che termini l'iter procedurale concessione annuale dal 1.01.2019 al 31.12.2019
5)	Servizio di disinquinamento e pulizia degli specchi acquei portuali rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Augusta	Concessione	Non aggiudicato	Concessione biennale avvio procedure di gara.
6)	Servizio di rifornimento idrico alle navi	Concessione	RTI Tringali S.r.l. e Sicilpontoni Patanè S.r.l.	Concessione quadriennale n. 10/2017, con validità dal 19.09.2017 al 18.09.2021
7)	Servizi vari a mezzo natanti	Concessione ex artt. 66 Cod. Nav. e 60 Reg.Cod.Nav	IFA s.r.l.	Concessione quadriennale n. 07/2017, con validità dal 01.01.2017 al 31.12.2020
8)	Servizio di vigilanza armata e controllo accessi delle aree di competenza dell'ex Autorità Portuale di Augusta	Gara Europea CIG: 6723341482	RTI Sicilia Police S.r.l. -Europolice S.r.l.	Decorrenza 31.07.2018 Scadenza 31.07.2021

PORTO CATANIA

SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA	TERMINE
Servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi in sosta nel porto	<i>Società Cooperativa rl La Portuale II^</i>	<i>2009</i>	<i>2024</i>
Servizio triennale di brokeraggio, assistenza assicurativa e consulenza globale in favore dell'Autorità portuale	<i>Marsh S.P.A.</i>	<i>01/10/2018</i>	<i>30.09.2020</i>
Servizio di vigilanza armata ai varchi portuali e nelle aree di sedime portuale nonché servizio di portierato presso la sede	<i>ATI MG Security Srl e MONDIALPOL Servizi Srl</i>	Contratto consegnato il 19.09.2014 scaduto il 23.09.2016, ripetizione biennale fino al 23.09.2018	<i>In proroga tecnica fino al 30.04.2020</i>
Servizio di Stazione Marittima, Incoming crocieristico e servizi logistici e di promozione correlati	<i>Catania Cruise Terminal Srl</i>	13.06.2011	<i>12.06.2026</i>

A seguito della Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018, lo stesso Ministero con lettera prot. 34888 del 30.12.2019 ha diffidato questo Ente al rispetto della stessa Circolare onde evitare di adottare iniziative che potessero essere delegittimate, in particolare la raccolta dei rifiuti in ambito portuale. Si riporta l'elenco dei servizi di interesse generale gestiti dall'Ente:

- 1) servizi di illuminazione: gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari di aree del demanio portuale, agli utenti portuali ed alle unità navali.
- 2) Servizi informatici e telematici.
- 3) Le stazioni marittime passeggeri ed i servizi comuni ai settori industriali e commerciali del porto.
- 4) Servizi di manutenzione e riparazione: in base all'art.1, lett.d del d.m. 14.11.94, "sono riferiti ai beni, agli impianti, a sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto".

Manutenzione e gestione degli impianti portuali per la pubblica fornitura di energia elettrica

Sono state avviate le procedure per affidare l'attività di manutenzione per il successivo triennio a mezzo di accordo quadro. Nel 2019 il servizio è stato svolto, in proroga, dalla ditta titolare dell'accordo quadro precedente

Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti solidi, liquidi prodotti dalle navi e dei residui del carico in sosta nell'ambito portuale di Catania

Entrambi i porti hanno provveduto a redigere l'aggiornamento del piano dei rifiuti, come previsto dal D.lgs 182/2003, sono stati inviati alla Regione Sicilia ma si è ancora in attesa di ricevere l'approvazione.

Il servizio presso il porto di Catania è ancora espletato dalla Ditta La Portuale II con scadenza nel 2024. Per quanto riguarda il Porto di Augusta, il servizio è stato espletato dalla GESPI con concessione annuale, prorogata nel 2020 in attesa di espletamento di gara pluriennale.

Comunque, entrambi gli aggiornamenti non hanno previsto particolari modifiche, il principio cardine del Piano è l'incentivazione al recupero del materiale, con la responsabilizzazione e la collaborazione di tutti i soggetti attori del sistema di gestione dei rifiuti.

Servizio di Tesoreria dell'Ente

Il servizio di Tesoreria, in carico alla Banca Popolare Agricola di Ragusa, ai patti ed alle condizioni previste per legge dal servizio di tesoreria unica, con decorrenza 01.01.2018 scade il 31.12.2020.

Servizio triennale di brokeraggio, assistenza assicurativa e consulenza globale in favore dell'Autorità Portuale.

Considerato il contratto rep. N. 726, sottoscritto in data 07.10.2015 con la MARSH SpA P.I. 01699520159, sede legale in Milano, Viale Luigi Bodio n°33, avente ad oggetto il conferimento del servizio triennale in oggetto con decorrenza 07.10.2015 e scadenza 06.10.2018 e che l'art. 8 (*Durata dell'Incarico*) del predetto contratto prevede che, previa formale istanza di rinegoziazione formulata dall'appaltatore, l'Amministrazione può conferire al medesimo un nuovo incarico di pari durata;

Considerato che il conferimento del servizio in argomento non ha comportato oneri finanziari a carico dell'Amministrazione, come disciplinato nell'art. 6 (*Compensi Professionali*) e che il citato broker assicurativo annovera tra i propri numerosi clienti ben 7(sette) Autorità di Sistema Portuale (*Sardegna, dello Stretto, del Mare di Sicilia Occidentale, del Mare Ligure Occidentale, del Mare Adriatico Meridionale, del Mar Tirreno Centrale e del Mar Tirreno Settentrionale*), a comprova della propria specializzazione nel settore e dell'elevata capacità organizzativa circa l'ottimizzazione delle esigenze specifiche, vista l'istanza di rinegoziazione del contratto formulata dalla MARSH SpA in data 19.09.2018, acquisita in pari data al protocollo n.8089 – E -2018 e considerato che il predetto conferimento risponde pienamente ai principi amministrativi di economicità, buon andamento ed efficienza, l'Ente ha determinato, giusta Determina del Segretario Generale n. 03/19 del 15.01.2019 di conferire per anni tre, dal 01.01.2019 al 31.12.2021, il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale alla MARSH Spa, ai medesimi patti e condizioni già sottoscritte nel citato contratto n. Rep. 726/2015 del 07.10.2015.

Servizio di vigilanza armata ai varchi portuali e nelle aree di sedime portuale nonché servizio di portierato presso la sede dell'AP di Catania

Servizio biennale, con ipotesi di ripetizione annuale, conferito previo espletamento di gara europea all'ATI MG Security Srl e MONDIALPOL Servizi Srl. Valore del servizio €. 784.530,26. Contratto consegnato il 19.09.2014, scaduto in data 23.09.2016 e avviato a ripetizione biennale secondo le

previsioni del bando. Valore del contratto di ripetizione €. 777.391,97. Tale servizio è attualmente in proroga tecnica. Con Delibera Presidenziale n. 08/19 del 30.01.2019 è stato deliberato l'avvio delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, l'impegno di spesa e la nomina del Rup. In data 12.02.2019 con prot.n. 1547/U/2019 si è provveduto a sottoporre a pubblica evidenza il Bando di Gara (CIG n° 77860969AC) relativo alla procedura aperta inerente il "servizio di vigilanza armata e controllo accessi ai varchi delle aree portuali di Catania, ivi incluso il servizio di portierato negli uffici – SEDE di Catania- dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Orientale" per la durata di anni 2 del valore di € €.2.760.696,64. L'appalto è stato aggiudicato alla società New Guard S.r.l. Unipersonale con Delibera Presidenziale 5/20 del 16.05.2020 per l'importo di € 1.905.294,24, al netto degli oneri per la sicurezza derivanti dal DUVRI pari ad € 800,00, degli oneri derivanti da rischio specifico o aziendale pari ad € 30.000,00.

Servizio di Stazione Marittima, Incoming crocieristico e servizi logistici e di promozione correlati

Servizio in concessione, con canone fisso sull'utilizzazione della struttura di accoglienza e canone dinamico per quota passeggeri, conferito previa gara europea.

L'Appaltatore è Catania Cruise Terminal Srl, soggetto costituito dai concorrenti in ATI.

Il Contratto di conferimento della concessione, sottoscritto con Catania Cruise Terminal, ha decorrenza 13.06.2011 e scadenza 12.06.2026.

Con Atto Transattivo si è conclusa la vertenza in essere circa gli interventi di manutenzione della struttura assegnata in concessione e di proprietà dell'Ente.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

3.2.1 notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno 2019

Nell'anno 2019, per il porto di Augusta, sono state avviate e concluse le istruttorie relative al rinnovo di talune autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali nonché servizi portuali

La società Ekotrans opera esclusivamente nell'ambito della movimentazione di zolfo solido in pastiglie derivante dalla raffinazione petrolifera del vicino polo petrolchimico di Augusta-Priolo Gargallo. Le società F.A.C. e Pompeano A. & F. operano prevalentemente al servizio delle unità militari al Pontile Nato movimentando merci varie.

Le istruttorie sono state compiute verificando la completezza documentale secondo quanto previsto sia dal D.M. n° 585/1995 e dal D.M. n° 123/2001 (per i servizi portuali) che dal "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994 e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale" approvato con Decreto del Presidente n° 14/2017 in data 27/11/2017. Successivamente sono stati richiesti i

previsti pareri espressi, previa convocazione delle Commissioni consultive dei porti di Augusta e Catania e del Comitato di gestione.

Al termine della descritta attività istruttoria, si è proceduto a richiedere i versamenti dei canoni annui ed il rinnovo delle cauzioni, attività propedeutiche al rinnovo del titolo autorizzatorio.

Nell'anno 2019, l'ufficio preposto all'azione di coordinamento e gestione del lavoro portuale, per lo scalo di Catania, ha mantenuto n. 4 titoli autorizzativi all'esercizio delle attività d'impresa portuale per operazioni portuali di sbarco, imbarco e movimentazione delle merci, ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94 e s.m.i, con durata pluriennale, come elencate ed illustrate nella successiva tabella. Inoltre, nel corso dell'anno si è conclusa la procedura istruttoria finalizzata al rinnovo di n.1 titolo autorizzativo all'esercizio delle attività d'impresa portuale per operazioni portuali di sbarco, imbarco e movimentazione delle merci, ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94 e s.m.i, giusto parere favorevole acquisito in sede di riunione dal Comitato di Gestione in data 06/08/2019, elencate ed illustrate di seguito.

Imprese portuali per operazioni portuali di sbarco e imbarco in mantenimento

Impresa portuale	attività prevalente	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
SO.GE.S.A-L Società Gestione Servizi Agri-Logistici srl	sbarco e imbarco di merce varia in colli e rinfusa	07/04/2017	quadriennale	31/12/2019	€ 5.524,00
SILOS Granari della Sicilia srl	sbarco, imbarco e stoccaggio di prodotti cerealicoli	07/04/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 4.841,94
SEMAR srl	sbarco e imbarco di merce varia in colli e cavi sottomarini	07/04/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 4.095,98
GRANDI Trasporti srl	sbarco, imbarco merce in colli	07/04/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 3.874,15

Imprese portuali per operazioni portuali di sbarco e imbarco in rinnovo

Impresa portuale	attività prevalente	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
MARIMPORT srl	sbarco, imbarco rotabili, auto	27/03/2020	quadriennale	31/12/2021	€ 5.532,19

Il rinnovo del titolo sopra illustrato è stato operato in ragione del numero massimo di autorizzazioni consentite nello scalo determinato, sentita la Commissione Consultiva, con decreto del Presidente dell'AdSP del mare di Sicilia orientale giusta previsione del "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94 e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale", approvato e reso esecutivo con decreto presidenziale n.14 in data 27.11.2017.

Inoltre, nell'anno 2019, per quanto attiene all'esercizio delle operazioni portuali in regime di autoproduzione (self-handling), il servizio preposto all'azione di coordinamento e gestione del lavoro portuale ha mantenuto n.1 titolo autorizzativo già rilasciata con atto pluriennale, ed ha avviato e concluso la procedura istruttoria finalizzata al rinnovo di n.1 titolo autorizzativo, come di seguito elencato ed illustrato.

Imprese portuali in autoproduzione (self-handling) in mantenimento

Impresa portuale self-handling	attività prevalente	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
ELETTRA T.L.C. spa	sbarco, imbarco cavi telefonici sottomarini	07/04/2017	quadriennale	31/12/2019	€ 14.000,00

Imprese portuali in autoproduzione (self-handling) in rinnovo

Impresa portuale self-handling	attività	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
GRIMALDI Euromed spa	rizzaggio, derizzaggio a bordo proprie unità navali	27/03/2020	quadriennale	31/12/2022	€ 48.825,00

Nell'anno 2019, per quanto riguarda le attività portuali classificate come servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94 e smi, sono state mantenute n.4 autorizzazioni in favore di imprese già operanti presso lo scalo etneo, abilitate in virtù di atti pluriennali, e sono state concluse come elencate ed illustrate di seguito.

Imprese di servizi specialistici in mantenimento

Impresa di servizi	attività	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
SO.GE.S.A-L Società Gestione Servizi Agri-Logistici srl	pesatura e/o misurazione merci – marcatura, conteggio e cernita merci – pulizia e ricondizionamento merci - controllo merceologico – riempimento, svuotamento e manutenzione contenitori	07/04/2017	quadriennale	31/12/2019	€ 4.075,00
La PORTUALE II soc.coop.	marcatura, conteggio e cernita merci - pulizia e ricondizionamento colli - rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio su vagoni e carri ferroviari - trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto – controllo merceologico – svuotamento, riempimento e manutenzione contenitori – nolo a caldo di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	07/04/2017	quadriennale	31/12/2019	€ 2.990,48
MARIMPORT srl	marcatura, conteggio e cernita merce – pulizia e ricondizionamento colli - rizzaggio e derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio su vagoni e carri ferroviari - trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto – trasferimento di auto in polizza – controllo merceologico – svuotamento, riempimento e manutenzione contenitori -	07/04/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 6.706,03

	nolo a caldo di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione				
F.Ili BORDIERI srl	trasporto merci con mezzi stradali da e per aree interne al porto - trasferimento di auto in polizza	12/02/2019	quadriennale	31/12/2020	€ 3.790,83

Altresì, nell'anno 2019 si è conclusa la procedura di rinnovo di n.1 titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività d'impresa di servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ex art.16 della legge 84/94 e smi, giusto parere favorevole acquisito in sede di riunione dal Comitato di Gestione in data 06/08/2019.

Imprese di servizi specialistici in rinnovo

Impresa di servizi	attività	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
GRANDI Trasporti srl	noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	in corso	quadriennale	31/12/2021	€ 2.575,00

Nell'anno 2019, per quanto attiene alle procedure inerenti le attività portuali riconducibili all'espletamento di operazioni portuali ai sensi del combinato disposto degli artt.16 e 18 della Legge 84/94 e smi, si è proceduto a mantenere n.4 titoli ad imprese terminaliste, presso le aree portuali ubicate nella nuova darsena polifunzionale del porto di Catania, come elencate ed illustrate di seguito.

Imprese portuali terminaliste in mantenimento

Impresa portuale	attività	Titolo			canone 2019
		data rilascio	validità	scadenza	
EST EUROPEA Servizi Terminalistici srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio contenitori	13/02/2017	quindicennale	31/12/2031	€ 10.430,48
GRIMALDI MARANGOLO Terminal Catania srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto	13/02/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 9.578,09
CATANIA PORT Service srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto	13/02/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 13.233,19
CARONTE & TOURIST Handling srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto	13/02/2017	quadriennale	31/12/2020	€ 6.616,88

Nel corso dell'anno l'impresa terminalista CARONTE & TOURIST Handling srl ha rappresentato delle criticità, legate alla perdita della commessa da parte della Società armatoriale, che ha portato la stessa a produrre rinuncia dell'area affidatagli in concessione ed alla contestuale rinuncia dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali nel porto di Catania.

In relazione a quanto sopra rappresentato, a fronte dei predetti titoli relativi a mantenimento/rinnovo/rilascio di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali, il servizio preposto all'azione di coordinamento e gestione del lavoro portuale ha complessivamente determinato i correlati corrispettivi a titolo di canone per un importo complessivo pari ad € 146.689,24, (€ 62.825,00 – imprese self-handling; € 39.858,64 – terminalisti; € 23.868,27 – imprese portuali; € 20.137,33 – servizi) comprensivo del conguaglio calcolato successivamente all'acquisizione del bilancio di ciascuna impresa, per un importo unitario pari allo 0,2% applicato al fatturato per le imprese portuali di sbarco, imbarco e movimentazione delle merci, e per un importo pari al 3% applicato al fatturato per le imprese di servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ex art.16 L.84/94 e smi.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'art. 18

In riferimento ai procedimenti di rilascio di concessioni ex art. 18 Legge 84/94, si riferisce che nell'anno 2019 non sono state rilasciate nuovi titoli concessori, né avviati procedimenti di rilascio. Si riportano di seguito le concessioni in atto:

Porto di Augusta:

Denominazione	Descrizione
International Terminal Service of Augusta S.R.L.	concessione quindicennale per l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie di mq. 92.000 circa di suolo e mq. 8.000 circa di banchina (ridimensionata a complessivi mq 87.380,00), allo scopo di adibirla allo stoccaggio e movimentazione di containers e materiale vario per conto di terzi, per il periodo dal 30.11.2006 al 29.11.2021. Modalità di affidamento della concessione: istanza di parte e pubblicazione ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod.Nav.
Buzzi Unicem S.P.A.	concessione quadriennale per l'occupazione e l'uso di un pontile di pertinenza demaniale marittima, aree d.m. e specchio acqueo, per complessivi 16.420,89 m ² , allo scopo di mantenere una approdo commerciale al servizio della propria attività di impresa portuale, per il periodo dal 30.11.2018 al 31.12.2021. Modalità di affidamento della concessione: istanza di rinnovo e pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 18 Reg.Cod.Nav.

Porto di Catania:

Denominazione	N./Anno	Durata	Scadenza	Modalità Di Affidamento
Est S.R.L. (*)	F. 4/2017	15 Anni	31/12/2031	Avviso Pubblico E Procedura Concorsuale

Caronte & Tourist Handling S.R.L.	L. 3/2017	4 Anni	31/12/2020	Avviso Pubblico E Procedura Concorsuale
Catania Port Service S.R.L.	L. 2/2017	4 Anni	31/12/2020	Avviso Pubblico E Procedura Concorsuale
Grimaldi Marangolo Terminal Catania S.R.L.	L. 1/2017	4 Anni	31/12/2020	Avviso Pubblico E Procedura Concorsuale

(*) con Autorizzazione prot. 5816/2016 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 38 del C.N., l'anticipata occupazione di un'area demaniale adiacente per mq. 4.000,00 poi rettificata in mq. 3.703.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 8 dell'art. 18.

Nel corso dell'anno 2019, con riferimento alla concessione quindicennale n. 01/2006 nella titolarità della I.T.S.A. S.r.l. presso il Porto di Augusta, sopra meglio descritta, le attività di monitoraggio dell'Area Demanio ed dell'Area Affari Legali/Contenzioso hanno condotto ad una proposta di decadenza dalla concessione, con nota del 25.11.2019, per la mancata realizzazione del programma tecnico finanziario. Il Segretario Generale, ha conseguentemente relazionato in merito nella seduta del Comitato di Gestione del 18.12.2019, sottoponendo al Comitato bozza di Delibera di Decadenza. In merito, il Comitato si è espresso con la richiesta dell'invio di una formale comunicazione al Concessionario con l'assegnazione di un congruo tempo ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi possibili.

L'attività di verifica dei requisiti di cui al comma 6 art. 18 Legge 84/94 è, altresì, stata effettuata attraverso il lavoro di una Commissione Istruttoria Interna, nominata con Ordine di Servizio n. 08/09 del 21.11.2019. L'attività della Commissione è stata riportata in n. 3 verbali descrittivi dei lavori, trasmessi al Segretario Generale in data 18.12.2019.

Nel merito, occorre riportare che sono in atto con la società EST S.r.l. vari contenziosi giudiziari che sono all'attenzione dell'Ufficio Contenzioso.

Altresì, per quanto attiene la società Caronte & Tourist Handling S.r.l., la stessa ha comunicato la rinuncia all'esercizio dell'attività di impresa portuale e la contestuale rinuncia all'assegnazione dell'area demaniale marittima a far data dal 24.10.2019. La stessa ha quindi lasciato l'area e ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone d.m. ed interessi di mora.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16.

Nell'ambito delle attività di verifica del rispetto di quanto contenuto nei programmi operativi, si è tenuto conto della verifica sulla produttività, svolta analizzando la movimentazione merceologica registrata da ogni impresa presa in esame nell'espletamento dell'attività durante il periodo di vigenza del precedente titolo abilitativo oggetto di rinnovo, ancorché, non in presenza di nuove domande, quale criterio espressamente previsto dal comma 3 dell'art.5 del D.M. 31 marzo 1995, n.585, riportato nel

predetto “Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 della Legge 84/94 e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale”.

A seguito delle attività di verifica di cui al comma 6 dell’art. 16 non è emersa alcuna criticità tale da giustificare, in base alla vigente normativa, l’adozione di provvedimenti restrittivi dei diritti delle società autorizzate nel Porto di Augusta.

Dall’esame dei programmi operativi prodotti in sede di rinnovo del titolo abilitativo, con la effettiva movimentazione merceologica operata da ciascuna impresa portuale per operazioni di sbarco e imbarco, relativamente all’anno in corso, sono emerse le seguenti risultanze:

IMPRESA	PREVISIONI E MOVIMENTAZIONE EFFETTIVA (tonnellate)					
	PREV. 2017	MOV. 2017	PREV. 2018	MOV. 2018	PREV. 2019	MOV. 2019
BUZZI UNICEM	235.000	318.005	230.000	477.543	230.000	364.099
COMAP		32.303	55.000	31.643	55.000	20.387
POSEIDON	170.000	176.556	170.000	166.950	170.000	164.850
EKOTRANS	80.000	82.950	80.000	87.000	80.000	79.175,30
FAC	50.000	39.055	59.000	92.376	70.000	99.400
I.T.S.A.	50.000	42.520	50.000	14.160	50.000	32.660
POMPEANO	70.000	90.200	70.000	118.995	70.000	46.100
SE.PA.MAR	625.000	219.170	650.000	264.649	650.000	191.006
HADID	80.000	75.524	80.000	109.450	80.000	24.664

Tabella 1. Attività delle imprese portuali anni 2017-2019

Nell’anno 2019, l’ufficio preposto all’azione di coordinamento e gestione del lavoro portuale, ha effettuato la verifica sulla produttività delle imprese portuali autorizzate per lo scalo di Catania, svolta analizzando la movimentazione merceologica registrata da ogni società presa in esame nello svolgimento dell’attività durante il periodo di vigenza del titolo abilitativo, ancorché, non in presenza di nuove domande, quale criterio espressamente previsto dal comma 3 dell’art.5 del D.M. 31 marzo 1995, n.585, riportato nel predetto “Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali ai sensi dell’art.16 della Legge 84/94

e s.m.i. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale”.

In esito all’attività sopradetta, come prevista dal comma 6 dell’art.16 della legge 84/94 e smi, sono emerse le seguenti risultanze:

Impresa portuale	comparto merceologico	programma operativo 2019		
		previsione annua	movimentazione effettiva	% di realizzazione
EST EUROPEA Servizi Terminalistici srl	sbarco, imbarco contenitori teu's (unità)	70.000	60.981	87%
GRIMALDI MARANGOLO Terminal Catania srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto (unità)	212.277 (*)	240.109	113%
CATANIA PORT Service srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto (unità)	70.759 (*)	117.494	166%
CARONTE & TOURIST Handling srl	sbarco, imbarco, movimentazione e stoccaggio rotabili, e auto (unità)	56.384 (**)	38.401	68%
SO.GE.S.A-L Società Gestione Servizi Agri-Logistici srl	sbarco e imbarco di merce varia in colli e rinfusa (tonn.)	285.000	389.119	137%
SILOS Granari della Sicilia srl	sbarco, imbarco e stoccaggio di prodotti cerealicoli (tonn.)	100.000	10.966	10%
SEMAR srl	sbarco e imbarco di merce varia in colli e cavi sottomarini (tonn.)	754	707	94%
GRANDI Trasporti srl	sbarco, imbarco merce in colli (tonn.)	10.700	n.d.	n.d.
MARIMPORT srl	sbarco, imbarco merce in colli (tonn.)	n.d.	n.d.	n.d.

(*) le previsioni annue di movimentazione di pezzi indicate sono quelle minime determinate per ogni lotto ed in funzione del numero di lotti assegnati all’impresa terminalista.

(**) la previsione annua di movimentazione di pezzi indicata è stata rapportata al periodo di effettiva operatività dell’impresa, pari a 8 mesi fino al 30/08/2019.

3.2.4 Notizie in merito all’autorizzazione rilasciata ai sensi dell’art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell’agenzia di cui all’art. 17 comma 5.

Non è presente presso i porti di giurisdizione alcun soggetto autorizzato alla fornitura di manodopera temporanea. A seguito dell’analisi della serie storica del ricorso, da parte delle imprese portuali, alla fornitura di manodopera derivante da società di lavoro interinale e in aderenza a quanto suggerito dal Ministero competente, l’AdSP del Mare di Sicilia Orientale non ha ritenuto di dover

procedere all'istituzione del soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art. 17 commi 2 e 5 della legge 84/1994.

Premesso che in ossequio della Direttiva n°28094/Uff. I - 0000104-05/08/2008 (reg.12.01.03), emanata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di Lavoro Portuale, l'Autorità Portuale di Catania ha posto in essere i seguenti adempimenti.

In data 09.05.2008 il Comitato Portuale approvava "Il Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Catania", nell'ambito del quale l'organico dell'impresa da autorizzare alla citata fornitura, previa pubblica gara, è stato determinato in numero 18 unità, esclusi gli impiegati amministrativi e quadri dirigenziali.

In esito, l'Autorità Portuale di Catania ha proceduto a redigere apposito bando per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Catania, mediante gara a procedura ristretta, pubblicato come segue:

- In data 08.01.2009 presso la GUCE;
- In data 23.01.2009 presso GURS n.10;
- Dal 02.02.2009 al 19.03.2009 presso l'Ufficio Albo Pretorio del Comune di Catania;
- In data 27.01.2009 presso il sito "servizio contratti pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dip.to per le Infrastrutture statali, l'edilizia e la regolazione dei lavori pubblici;
- Settore Avvisi e Bandi del sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania.

Al termine della scadenza del periodo di evidenza pubblica, fissato al 02.03.2009, la procedura concorsuale destinata all'individuazione del soggetto erogatore delle maestranze portuali, avviata ex art.17 legge n.84/94 e smi, è andata deserta non avendo ricevuto alcuna manifestazione di interesse alla partecipazione alla fase di preselezione.

In data 30.03.2009, in esito ad una Conferenza dei Servizi, all'uopo convocata dall'Autorità Portuale di Catania, i Rappresentanti Legali o delegati delle Imprese Portuali, hanno promosso e proposto la costituzione dell'Agenzia del Lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art.17, comma 5, della legge n.84/94 e smi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. osservanza dei dettami normativi intrapresi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per i profili inerenti l'istituzione ed il funzionamento;
2. circoscritto al numero di 7 (sette) le unità di lavoratori portuali da assumere presso che l'Agenzia, e tutti provenienti dalla sopprimenda CSP scarl (impresa ex art.21, comma 1, lett.b) legge 84/94 e smi);

3. sottoporre a revisione l'organico qualora l'evolversi del mercato dei traffici marittimi inducesse le imprese operanti presso il porto di Catania a ritenerlo una necessità imprescindibile. La revisione sarebbe oggetto di apposita valutazione secondo le regole all'uopo stabilite nel Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Catania, ovvero proponendo la graduale e motivata implementazione all'esame della Commissione Consultiva Locale prima e del Comitato Portuale dopo;
4. qualora la necessità di implementazione della maestranza portuale temporanea fosse solo contingente, ovvero non consolidata da un reiterato trend positivo del mercato, le imprese portuali, fatto ricorso all'Agenzia del lavoro nel massimo della possibilità di unità in organico, fronteggeranno detta esigenza facendo ricorso alla procedura di interazione tra le imprese portuali, fermo restando che detta interazione trovi stabile regolamentazione all'interno di ciascuna autorizzazione delle imprese interessate che ne facciano espressa richiesta e che inerisca a frazioni diverse del ciclo delle operazioni portuali;
5. nessuna impresa portuale iscritta ad operare presso il porto di Catania potrà procedere ad assunzioni di maestranze portuali se non prima avere assorbito le unità in organico all'Agenzia del Lavoro, ferma restando l'assunzione di figure professionali non reperibili all'interno della citata Agenzia o di particolare connotato professionale;
6. si procederà all'organizzazione di periodici incontri di formazione tecnica ed indottrinamento alle norme di sicurezza del personale dell'Agenzia del Lavoro, finalizzati al mantenimento dello stesso ad elevati standards di qualificazione professionale.

In data 11.08.2009, nelle more di ricevere le determinazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per i profili inerenti l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia del Lavoro, con decreto presidenziale n.01/09 si è proceduto ad istituire l'Agenzia del Lavoro Interinale del Porto di Catania, fissandone le modalità di funzionamento.

Premesso quanto sopra, l'Autorità Portuale di Catania ha proceduto con avviso prot.n.2555/U/2016 in data 04.05.2016 reso pubblico a termini di legge ad avviare le "procedure per il rilascio di autorizzazioni e concessioni demaniali di cui alla disciplina coordinata degli artt.16 e 18 della Legge 84/94, nelle aree portuali e della nuova darsena polifunzionale", prevedendo, quale formula premiale, l'impegno del candidato concorrente ad assorbire le unità di lavoratori interinali in forza all'Agenzia ex art.17, comma 5, Legge 84/94 e smi, che alla data del data del 31.12.2016 risultavano essere pari a n.3 unità.

In merito, come rappresentato al Ministero vigilante con corrispondenza prot.n.5893/U/2016 del 09.11.2016 e successiva prot. n. 5924/U/2017 del 13.12.2017, in esito alla predetta procedura concorsuale è stata avanzata proposta di assorbimento delle n.3 unità lavorative da parte di una impresa concorrente, oggi affidataria delle aree della nuova Darsena polifunzionale per lo svolgimento delle operazioni portuali, presso la quale i sopradetti lavoratori risultano contrattualmente stabilizzati.

In atto sono in corso di definizione le procedure di chiusura commerciale e formale dell'Agencia Interinale di che trattasi, e dell'adozione del decreto da parte di questa AdSP.

3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17.

Non è presente presso i porti di giurisdizione dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea.

3.2.6 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17 e ai piani operativi di intervento di cui al comma 3-bis dell'articolo 8 della legge 84/94

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla disciplina ed alla regolamentazione della materia

Mediante il "Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali nel demanio marittimo della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione)" approvato con Decreto n° 5/2019 si è provveduto ad uniformare la disciplina delle citate attività nei due porti di giurisdizione. In particolare, ai fini dell'iscrizione nel Registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. è richiesta la compilazione ed inoltro di un modulo SCIA, in ossequio all'art. 19 della vigente L. n° 241/1990, a cui devono essere allegati alcuni documenti oltre al previsto versamento di un corrispettivo (obbligatorio).

Le SCIA così ricevute sono poi inoltrate agli organi di polizia ai fini dell'effettuazione dei previsti controlli tesi alla verifica del possesso dei requisiti e dei presupposti di legge per l'effettuazione delle

richieste attività. È previsto, altresì, che per l'esercizio di attività meramente occasionali possa essere presentata una SCIA temporanea con il versamento di un corrispettivo pari al 20% di quello previsto per l'iscrizione annuale.

4. Manutenzione ordinaria/straordinaria e interventi infrastrutturali - opere di grande infrastrutturazione.

Nel 2019 l'Autorità di Sistema Portuale ha continuato a perseguire l'obiettivo mirato al completamento del programma di potenziamento delle infrastrutture portuali, avviato negli scorsi anni quando sono state assegnate le risorse all'uopo stanziare dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la legge 413/98, rifinanziata con le leggi 488/99, 388/00 e 166/02.

L'Area Tecnica dell'ex Autorità Portuale di Catania ha, infatti, supportato l'azione dell'Ente finalizzata alla definizione dell'attività di programmazione, progettazione e realizzazione di numerosi ed importanti interventi finalizzati non solo al potenziamento infrastrutturale, ma al miglioramento dei servizi ed al perfezionamento delle condizioni di sicurezza del Porto di Catania.

Contestualmente a tali attività, svolte direttamente o coordinate in via indiretta dagli Uffici dell'Ente, sono state poste in essere le necessarie azioni amministrative finalizzate a ricercare ed individuare fonti di finanziamento, alternative alla disponibilità di bilancio con fondi propri dell'amministrazione, necessarie a coprire i costi di progettazione o realizzazione delle opere che non rientravano nelle somme assegnate dalla legge 413/98 e successivi rifinanziamenti.

Un notevole supporto è stato fornito dal Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo con il quale, dato atto dell'ormai nota carenza di personale in organico all'ex Autorità Portuale di Catania e, specificatamente, all'Area Tecnica, sono state siglate alcune convenzioni per progettare, dirigere o collaudare i lavori delle opere di grande infrastrutturazione, mentre i meno rilevanti interventi di manutenzione straordinaria sono stati gestiti direttamente dall'Autorità Portuale.

Per quanto concerne l'attività di progettazione, esecuzione e collaudo, l'Area Tecnica è stata interessata nella predisposizione di una serie di interventi, di cui in seguito si riepilogano i principali, riferiti sia alle manutenzioni straordinarie ed alle opere infrastrutturali, che alle opere di grande infrastrutturazione.

4.1 Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020 del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: stato di attuazione degli interventi programmati per il 2020 alla data del 31/12/2019, compilando l'unità scheda

PORTO CATANIA

In considerazione dell'avvenuta unificazione dei due porti sotto l'egida di un'unica Autorità di Sistema, si è ritenuto necessario, fra le procedure di integrazione tecnico amministrative, portare a regime anche l'attività manutentiva, avviando un progetto per l'affidamento a mezzo di accordo quadro la manutenzione degli edifici sede dell'AdSP e delle parti comuni, incluso il sedime portuale.

E' stato ultimato a cura del Provveditorato Interregionale OO.PP. di Palermo il progetto per la manutenzione di una larga parte dei piazzali portuali, denominato "lavori di recupero del sedime portuale finalizzati a garantire gli standard di sicurezza per gli utenti e gli operatori portuali", il cui costo complessivo pari ad € 3.500.000 è coperto per € 3.000.000 con fondi FSC del 2014/2020 e per la restante parte con somme proprie dell'Ente di cui al fondo perequativo. L'opera è stata appaltata e i lavori sono in corso d'opera.

Sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione nell'ambito di provvedimenti di somma urgenza riguardanti sia la manutenzione del sedime portuale con il provvedimento di "Ripristino in somma urgenza di buche, tombini e cordoli sul sedime portuale in aree adibite alla circolazione, con potenziale grave rischio per la pubblica incolumità" per un importo di € 39.973,35, sia la manutenzione dell'edificio sede dell'AdSP con il provvedimento "Lavori di ripristino locali da danni avvenuti presumibilmente a seguito delle perdite d'acqua provenienti dall'impianto sito sotto il giardino pensile antistante la stanza del Presidente sita al secondo piano dell'edificio sede territoriale di Catania dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale" per un importo di € 16.899,17.

Per quanto concerne, invece, la manutenzione degli impianti di illuminazione del porto, nel corso dell'anno 2019 si è provveduto alla progettazione dei "Lavori di manutenzione straordinaria con integrazione e/o sostituzione di parti e componenti degli impianti di illuminazione pubblica del porto di Catania" per un importo di € 95.804,41, e nel corso dell'anno 2020 verrà esperita la gara per l'individuazione dell'esecutore.

Inoltre, nell'anno 2018 è stato affidato ed è in corso di esecuzione il "Servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico economico/preliminare ed esecutivo, direzione, misura e contabilità del Servizio di manutenzione e gestione triennale degli impianti elettrici pubblici del Porto di Catania" per un importo di € 17.954,19.

Per quanto attiene la manutenzione degli impianti di security del porto, nell'anno 2018 è stato affidato, con fondi propri, il "servizio di assistenza e manutenzione semestrale degli impianti di security del porto di Catania". Nel corso del 2019 il servizio è stato prorogato fino al mese di ottobre. Nel 2020 verrà esperita la gara per l'individuazione del nuovo esecutore del medesimo servizio per € 72.000,00.

PORTO DI AUGUSTA

Nel 2019 è proseguita la manutenzione annuale degli impianti tecnici e minuto mantenimento edile delle aree comuni del Porto di Augusta, attraverso la stipula di un accordo quadro triennale. Detto accordo è stato affidato nel 2016 a seguito di procedura di gara per un importo complessivo al netto del ribasso d'asta di € 234.709,15 di cui 99.727,39 per interventi di manutenzione ordinaria a canone ed € 134.981,76 per eventuali lavori extra canone. Il servizio è in scadenza e nel 2020 si procederà a nuova gara per il servizio triennale.

Nel 2019 sono proseguite le attività di manutenzione dell'impianto di video sorveglianza e controllo accessi del Porto Commerciale, Nuova Darsena Servizi, Vecchia Darsena Mercantile e Pontile S. Andrea e rada del Porto di Augusta nell'ambito delle attività di implementazione della Port Security per un importo finale di €. 1.457.133,73;

4.2 Opere di grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

PORTO CATANIA

Il capitolo in questione tratta dei principali progetti di grande infrastrutturazione per i quali è già stata avviata una concreta fase di attivazione.

E' stato ultimato il progetto definitivo per i "Lavori di consolidamento ed adeguamento delle banchine e delle infrastrutture del porto nuovo del porto di Catania", il cui costo complessivo è pari ad € 14.010.000. La copertura finanziaria dell'opera deve essere individuata, e a tale scopo sono in corso procedure di richiesta di finanziamento indirizzate ai principali programmi nazionali e comunitari. Tale intervento è finalizzato sia a consolidare che adeguare alcune fra le principali banchine del bacino nuovo del porto di Catania, in particolare gli ormeggi da 15 a 18. Nello specifico il lato nord del pennello sito a levante della banchina n.14 del Molo Sporgente Centrale è retrostante uno degli accosti maggiormente interessato da un costante e frequente utilizzo da parte di navi RoRo merci che vi posizionano il portellone di carico/scarico. Pertanto, si rende necessario effettuare un intervento di consolidamento per garantire la funzionalità e l'operatività in costante sicurezza. Il suddetto progetto definitivo è in attesa di approvazione da parte del CTA e sarà oggetto di appalto integrato.

Il progetto definitivo è stato completato e si è nella fase di acquisizione dei pareri necessari all'avvio della gara come appalto integrato.

Altro intervento di grande infrastrutturazione necessario al ripristino di uno degli elementi principali destinati alla difesa dello specchio acqueo dai marosi è il rifiorimento della mantellata della diga foranea del porto di Catania. La progettazione esecutiva è stata ultimata, tuttavia, a seguito di una prescrizione impartita dal CTA, è stato incaricato il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Catania per l'effettuazione di prove sul modello fisico per verificare la stabilità della diga e gli effetti della tracimazione. Non appena definito l'assetto finale del progetto, verrà ultimata l'acquisizione dei pareri e si passerà all'esperimento della gara d'appalto. L'opera, denominata rifiorimento della mantellata del molo foraneo del porto di Catania, ha un importo di circa € 49 milioni. L'intervento è stato progettato dal Genio Civile per le OO.MM. di Palermo ed è finalizzato a collocare una serie di massi antifer lungo gli oltre 2 km. della diga foranea per la ricostruzione di una parte della mantellata di difesa della diga foranea del porto che, essendo stata oggetto di interventi manutentivi solo nel corso della seconda metà del precedente secolo, ha necessità di essere rinforzata. L'opera ha il fine di migliorare le condizioni di sicurezza in occasione delle mareggiate.

Sul progetto è stato acquisito il parere di esclusione V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente.

L'opera è stata in parte finanziata nell'ambito delle risorse assegnate alla città di Catania con il Patto per Catania sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'amministrazione civica. Completata la copertura finanziaria, l'opera potrebbe essere appaltata alla fine dell'anno 2020.

Importo totale € 49.000.000,00

PORTO AUGUSTA

Le principali opere finanziate e le relative fonti di finanziamento vengono appresso riportate:

- 1) Lavori di rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta – Ricci di testata e tratti limitrofi dell'imboccatura centrale per M€. 12,00. Opera finanziata totalmente con contributo PON 2014-2020. I lavori sono stati avviati nell'anno 2019, e prevedono la collocazione di massi parallelepipedi e antifer lungo i tratti della diga limitrofi all'imboccatura nord dell'opera di difesa foranea della rada di Augusta, che misura 6 km. di lunghezza complessiva.
- 2) Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale finanziato per M€. 6,80 dalla legge 166/02 e M€. 9,55 con fondi PON 2007-2013, M€ 8,38 con fondi PON 2014-2020 e M€. 13,97 con fondi propri; stato di avanzamento lavori al 75%. Con Decreto del Presidente dell'AdSP numero 16/2018 del 06/02/2018 è stata disposta la risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 163/06, pertanto i lavori riferiti alla realizzazione delle gru a portale non sono stati ultimati. A seguito di Accertamento Tecnico Preventivo da parte di tecnici incaricati dal Tribunale nell'ambito del contenzioso che si è successivamente instaurato, si è stato accertato il danno sulle gru oggetto di appalto, rimaste incompiute, e la loro presumibile irreparabilità. Di conseguenza l'Ente ha avviato le procedure per lo smontaggio e messa a deposito delle stesse.
- 3) Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato del 1° e 2° stralcio funzionale così finanziato: fondi statali per M€. 11,93 circa assegnati con Decreto del Ministero dei Trasporti, M€. 9,44 mediante stipula di mutui e M€ 3,66 a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 35/05, M€ 1,15 con fondi PON 2007-2013, M€ 28,58 con fondi PON 2014-2020 e M€. 23,57 con fondi propri: Con Delibera presidenziale n. 80/18 del 29/11/2018 l'AdSP ha disposto la risoluzione del contratto di appalto con l'ATI Condotte Spa (mandataria) e Piacentini e Cosedil (mandanti) per grave inadempimento, ai sensi dell'art.136 del D.lgs. 163/06, pertanto i lavori sono stati sospesi quando si registrava un'avanzamento pari al 7%. In data 04/09/2019 è stato sottoscritto il nuovo contratto di appalto con l'ATI Consorzio Stabile Infrastrutture scarl (mandataria) e Società Italiana Dragaggi Spa (mandante), classificata seconda in graduatoria e subentrata ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 163/06. Sono state avviate le attività propedeutiche per la consegna dei lavori.
- 4) Dopo avere eseguito l'unificazione dei progetti esecutivi del 1° e 2° stralcio dei lavori di ampliamento dei piazzali attrezzati del Porto Commerciale di Augusta è stata avviata la procedura di gara pubblica per l'affidamento dei relativi lavori con un unico appalto. Per un importo di M€. 65,50 con fondi propri. La procedura di gara è stata sospesa per ricorso al TAR di Catania avanzato da uno dei partecipanti. Nel contempo è venuta a scadere la pronuncia di esclusione VIA rilasciata dal Ministero dell'Ambiente sull'opera de qua, rendendo necessaria una rivisitazione complessiva delle scelte progettuali effettuate.

4.3 Infrastrutture finalizzate alle “autostrade del mare”, risultati finali e prospettive future

PORTO CATANIA

Il completamento della darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale Ro-Ro e containers, per l'importo stimato di 100 milioni di euro, con fondi di cui alla legge 413/98, 488/99, 388/00 e 166/02 e cofinanziamento comunitario, ha consentito lo sviluppo delle “Autostrade del Mare”

consolidando il ruolo del porto di Catania quale fulcro del collegamento tirrenici ed adriatici verso il nord Italia ed il nord Africa.

Lavori di realizzazione di una darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale Ro-Ro e traghetti.

Ha previsto l'esecuzione delle lavorazioni necessarie a realizzare una darsena con circa 1.100 m. di banchine di ormeggio oltre 120.000 mq. di piazzali operativi, compreso l'approfondimento dei fondali fino a -13 m. La progettazione definitiva, curata dal Genio Civile OO.MM. di Palermo, è stata conclusa ed è stato ottenuto anche il parere favorevole da parte del Consiglio Superiore dei LL.PP. nonché, uno fra pochi porti in tutta Italia, l'autorizzazione allo sversamento in mare dei materiali di risulta del dragaggio da parte del Ministero dell'Ambiente (attività successivamente transitata fra le competenze della Regione Siciliana). E' stata anche acquisita la pronuncia favorevole di compatibilità ambientale da parte del competente Ministero dell'Ambiente, nonché il nulla osta del Comune di Catania sulla correlata richiesta di adeguamento tecnico funzionale. L'intervento è stato posto in gara con appalto integrato nell'ottobre 2008, ma a causa di un ricorso, poi vinto dall'amministrazione, il contratto è stato stipulato nel 2010 e prevedeva la predisposizione della progettazione esecutiva e poi la realizzazione dell'opera. La progettazione esecutiva è stata eseguita dall'appaltatore e validata con la prescrizione relativa all'acquisizione del parere della Regione Siciliana sulla definizione delle procedure alternative per il riutilizzo di parte del materiale di dragaggio. I lavori sono stati consegnati nell'Aprile del 2012, ed è stata effettuata una modifica progettuale richiesta dagli Organi competenti per l'inserimento dell'opera fra le strutture strategiche in campo di Protezione Civile. Durante l'esecuzione dei lavori si è verificato lo spiacevole episodio, di cui si è più volte interloquito con il Superiore Ministero, della revoca unilaterale del contratto di mutuo adottata all'istituto di credito contrattualizzato, la DexiaCrediop. In particolare, in esito all'istanza di proroga del periodo di utilizzo delle risorse della legge 166/02 assegnate con mutuo le cui rate erano a carico dello Stato, avanzata dall'Autorità Portuale in data 07/12/2012, la DexiaCrediop ha risolto unilateralmente il contratto, determinando di fatto la mancanza della disponibilità finanziaria per il pagamento degli stati di avanzamento all'appaltatore. La problematica è stata risolta solo parzialmente dopo alcuni mesi, ottenendo dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'assegnazione diretta di una parte delle risorse necessarie. Nel luglio dell'anno 2015 l'opera è stata ultimata e consegnata in via d'urgenza all'amministrazione dopo aver superato il collaudo statico, al fine di consentirne un immediato utilizzo. Tale scelta si è rivelata vincente in quanto il comparto traghetti e containers, cui è prioritariamente indirizzata la realizzazione dell'opera, ha fatto da subito registrare un notevole incremento di traffico. Nell'ambito del medesimo appalto, nel corso dell'anno 2016 è stata avviata la realizzazione di un intervento complementare finalizzato a risolvere alcuni anomali approfondimenti del fondale determinati dalle eliche delle navi. Acquisito in merito il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato e dell'ANAC, si è proceduto nel gennaio dell'anno 2017 a contrattualizzare l'appaltatore individuato ai sensi dell'art.57 della legge 163/2006, che ha redatto la progettazione esecutiva dell'intervento. I lavori sono purtroppo in fase di stallo a causa della situazione di amministrazione straordinaria in cui versa l'Uniter (capogruppo appaltatore) dell'opera. Quest'ultima, infatti, ha di recente proceduto alla sottoscrizione dell'atto di cessione del ramo d'azienda alla Società AMEC S.r.l. che dovrebbe subentrare nella realizzazione dell'opera una volta ultimate le verifiche d'ufficio circa la sussistenza dei requisiti utili al subentro.

L'appaltatore nel contempo dovrà eseguire alcuni interventi di ripristino di non conformità segnalate dall'Amministrazione e dalla direzione dei lavori. Una volta ultimati questi interventi complementari verrà chiuso, dopo il collaudo statico già redatto, anche quello tecnico amministrativo.

Importo totale € 100.000.000,00

Per quanto concerne gli altri interventi ultimati negli anni precedenti con le risorse di cui alle leggi 413/98, n. 488/99 – 388/00, n.166/02 e n. 296/06, si riporta il seguente elenco:

Esecuzione delle opere occorrenti per il prolungamento della diga foranea del Porto di Catania dalla progr. 1825,00 m. alla progr. 2.195,00 m. per uno sviluppo di 370 m. oltre la testata, compreso un tratto di raccordo di 70 m. con l'esistente diga, importo complessivo dell'opera € 23.757.017,36 finanziato per € 19.230.022,67 con fondi ex lege 413/98 e per la restante parte con fondi ex lege 488/99 – 388/00, ultimata in data 31/03/2008;

Recupero e ristrutturazione dell'edificio denominato Vecchia Dogana per la realizzazione di un centro commerciale, culturale, turistico, ricreativo e servizi, importo del progetto € 11.420.740, finanziato con fondi privati e con fondi ex lege 166/02 ed ultimato in data 28/06/2012;

Nuova sede della Corporazione dei Piloti del Porto di Catania, importo del progetto € 534.390,00, per la quale sono stati stanziati in cofinanziamento € 301.000,00 dei fondi ex lege 296/06, art.1 comma 994. I lavori sono stati appaltati, consegnati ed eseguiti;

Ampliamento della sede dell'Autorità Portuale, importo dell'opera € 558.000,00, per la quale sono stati stanziati in cofinanziamento € 338.100,00 dei fondi ex 994. I lavori sono stati appaltati, consegnati ed eseguiti.

PORTO AUGUSTA

Per quanto concerne gli interventi ultimati negli anni precedenti con le risorse di cui alle leggi 413/98, n. 488/99 – 388/00, n.166/02 e n. 296/06, si riporta il seguente elenco:

- 1) Lavori di ristrutturazione della Vecchia Darsena Mercantile;
- 2) Lavori di ristrutturazione della banchina S. Andrea.

5. Finanziamenti Comunitari e/o regionali

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità;

Le opere sotto elencate sono inserite nel PON Infrastrutture & Reti 2014-2020:

- 1) Adeguamento di un tratto di banchina ed attrezzaggio con gru a portale presso il Porto Commerciale di Augusta finanziato per €. 8.384.537,00;
- 2) Realizzazione di un nuovo terminal banchine containers attrezzato per traffici containerizzati progetto unificato di 1° e 2° stralcio funzionale finanziato per €. 28.579.339,00.
- 3) Rifiorimento e ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta – Ricci di testata e tratti limitrofi dell'imboccatura centrale finanziato per € 12.000.000,00;

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.

Porti di Augusta e Catania

La Circostrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale comprende le aree e gli specchi acquei delle ex Autorità portuali di Augusta e Catania, individuati rispettivamente dal D.M. 05 settembre 2001, dal D.M. del 06 aprile 1994 e dal D.M. 25 gennaio 2000.

Nell'anno 2019 si è provveduto, previa istanza degli interessati, ad avviare i procedimenti di rinnovo delle licenze di concessione d.m. ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione. L'avviso relativo alle predette istanze di rinnovo, n. 11 istanze di rinnovo di concessioni demaniali marittime site nel Porto di Augusta e n. 15 istanze di rinnovo di concessioni demaniali marittime site nel Porto di Catania, con scadenza entro il 31.12.2018, è stato oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comuni di Augusta, di Priolo Gargallo, di Melilli e di Catania, all'Albo pretorio online dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale (sul sito internet www.adspmaresiciliaorientale.it), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul quotidiano nazionale "La Repubblica".

Per le proprie attività, l'Ufficio Demanio si è avvalso del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime". Tale Regolamento, già attivato per il Porto di Augusta con Decreto Commissariale n. 07/14 del 22/10/2014, successivamente, con Decreto Presidenziale n° 10/17 del 08.11.2017, recante l'approvazione del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nei porti di Augusta e Catania, e ss.mm.ii. (Decreto Presidenziale n.61/2018 del 09.10.2018), è stato implementato nel Porto di Catania, ai fini dell'armonizzazione delle procedure in entrambi i porti dell'Autorità di Sistema.

Nell'anno 2019 sia l'Ufficio Demanio del Porto di Augusta che l'Ufficio Demanio del Porto di Catania, si sono avvalsi di un software per la gestione delle pratiche correnti, già pienamente operativo per il Porto di Augusta e la cui integrazione nel Porto di Catania era già partita alla fine dell'anno 2018.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed azioni di recupero per morosità.

All'inizio dell'anno, dopo aver avuto formale comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'aggiornamento ISTAT previsto dall'art. 04 della Legge 494/93, l'Autorità ha provveduto a formalizzare la richiesta di pagamento degli oneri concessori di competenza, con adeguamento pari al + 3,00% (piùtreper cento) per l'anno 2019.

Porto di Augusta

Il canone demaniale viene pagato annualmente ed anticipatamente nel termine massimo di 20 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento del canone.

Nel caso di non corresponsione del canone entro il termine di cui sopra, l'Autorità ha provveduto a sollecitare il concessionario al pagamento (fino ad un massimo di due solleciti), con l'applicazione dalla prima data di scadenza degli interessi per ritardato pagamento, secondo le modalità indicate nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime. Qualora il Concessionario non abbia

provveduto nei termini indicati, al fine del recupero delle somme di competenza si è proceduto alla escussione di fideiussione.

Nell'anno 2019, in riferimento al Porto di Augusta sono state emesse complessivamente n. 80 determinate per canoni demaniali marittimi, per una somma complessiva di € **3.063.332,38**. Tutte le determinate di canone d. m. relative all'anno 2019 sono state introitate. Non sussistono determinate di canone d. m. ancora da introitare relative ad annualità precedenti al 2019.

Si precisa che nell'ambito di tali determinate, si era proceduto ad autorizzare n. 4 richieste di rateizzazione del canone annuo, secondo le modalità indicate nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime sopra citato. Accertato l'incasso delle relative rate, sono stati richiesti e corrisposti gli interessi di dilazione, oltre che gli interessi di mora, qualora dovuti.

Si comunica, altresì, che nell'anno 2019 sono state emesse n. 4 determinate di indennizzi per violazioni ex art. 54 del Codice della Navigazione: la determina n. 81 di € 2.632,47, la determina n. 82 di € 8.045,95, la determina n. 83 di € 3.149,69, la determina n. 84 di € 4.718,80.

Le citate determinate di indennizzi risultano essere state introitate dall'Autorità di Sistema.

Porto di Catania

Sono state emesse n° 82 determinate relative agli oneri concessori 2019 dovuti per concessioni demaniali marittime per complessivi € **2.050.433,14**. Con l'ordinanza n° 7 del 03/07/2019 è stata disposta la sospensione biennale della security fee sui canoni di c.d.m. – modifica art. 4 dell'ordinanza n. 12/2009 dell'Autorità Portuale di Catania.

Per quanto concerne le attività di recupero dei canoni pregressi ancora dovuti (*anni 2017/2018*), compresa la security fee ad essi legata, l'Autorità ha avviato le rituali diffide quali adempimenti propedeutici all'attivazione della procedura ex R.D. 14 Aprile 1910 n°639, cui sono seguiti i provvedimenti ingiuntivi di recupero coattivo verso i debitori morosi.

In esito a quanto comunicato da Equitalia Servizi di riscossione S.p.a. con la nota prot. n°2017-EQUISDR-3713542 del 24.05.2017, assunta al prot. n°3814 del 27.07.2017, in merito all'avvenuta soppressione di Equitalia e contestuale istituzione dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione per effetto dell'intervenuta normativa (Decreto Legge 22 ottobre 2016 n°193, convertito in legge n°225 del 1° dicembre 2016), questa Autorità ha adottato la Delibera n°25/2017 datata 15.09.2017, relativa all'affidamento, a favore di RISCOSSIONE SICILIA S.p.a., del servizio di riscossione coattiva dei crediti di questa Autorità, derivanti dalle entrate accertate nell'ambito del territorio del porto di Catania.

In esito ai rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti afferenti l'attività di recupero crediti pregressi derivanti da canoni demaniali e security fee su concessioni demaniali, è stata proseguita l'attività amministrativa, già avviata nel marzo 2014, mediante l'emissione di diffide di pagamento, ingiunzioni di pagamento e, ove ne ricorressero i presupposti, delle cartelle esattoriali a cura dell'agenzia di riscossione incaricata – RISCOSSIONE SICILIA S.P.A., ed è stata informata la Procura Regionale della Corte dei Conti in ordine alle responsabilità amministrative derivanti dall'insorgente potenziale danno erariale.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

Porto di Augusta

L'AdSP, nell'ambito delle zone demaniali marittime di propria competenza, non ha potuto esercitare una sistematica attività di controllo sul demanio, a causa della carenza di personale tecnico da impiegare. In ogni caso, l'attività svolta - con il limite della propria dotazione tecnica per le rilevazioni complesse di aree e strutture oggetto di concessione (grandi superfici e volumetrie, impianti industriali, tubazioni, pontili a mare, piloni sottomarini, etc.) – è stata supportata dall'attività delle altre Autorità deputate ai controlli e dalla locale Autorità Marittima, accertando eventuali occupazioni

abusive di aree demaniali marittime, ovvero eventuali utilizzazioni difformi dal titolo concessorio assentito o dall'occupazione temporanea autorizzata.

Alla scadenza della concessione, in caso di mancata richiesta di rinnovo del titolo concessorio, si è proceduto ad accertare l'avvenuto sgombero e remissione in pristino stato dell'area.

In caso di nuova concessione, per cui è comunque prevista la produzione di un'autocertificazione, è stato disposto l'avvio di istruttoria che prevede verifiche in sito eseguite dagli organi tecnici dell'Agenzia del Demanio, del Genio Civile Opere Marittime, etc., che rilasciano parere tecnico.

Porto di Catania

Deve segnalarsi che persistono alcune annose controversie. In ambito portuale si rileva:

1. l'annosa vertenza con la Italcompany Group Srl che, nonostante l'invito a sgomberare e restituire l'area inoltrato da questa Amministrazione e segnalato alla Polizia Marittima, in esito al pronunciamento definitivo del CGA che ha confermato la legittimità delle misure intraprese dall'Ente, ha continuato ad occupare l'area destinata a cantiere precedentemente goduta in concessione, in grave detrimento delle entrate dell'Ente nonché nel perdurare di un permanente reato in danno del pdm. In merito si registra l'avvenuta ricognizione della vertenza da parte della Procura Regionale della Corte dei Conti al fine di verificare l'eventuale attribuzione di responsabilità per danno erariale per i profili di mancata sanzione del reato permanente in atto. Soltanto nella seconda metà dell'anno 2016 si è proceduto, d'intesa con l'ufficio Giudiziario del Tribunale di Catania, ad avviare e definire la procedura di reimpossessamento coattivo dell'area demaniale portuale in argomento;
2. le aree precedentemente occupate da impianti sportivi della Playa, localizzati nel tratto di sedime demaniale ad immediato confine con l'Ex Ente Fiera Playa, sono state assegnate previa pubblicazione dell'istanza di concessione avanzata dalla SIMETO DOCKS/FRORIDA DUE Srl, il medesimo concessionario del citato complesso fieristico. Ad oggi, con un parziale danno in termini di mancato introito del canone pari a circa 100.000 euro, dette aree sono occupate abusivamente da un accampamento nomade, che peraltro sfrutta utenze elettriche pubbliche mediante allacci abusivi. Dei citati fatti, l'Ufficio demanio ha informato con più missive la Prefettura di Catania e gli Organo di Polizia. Ad oggi, continua ad insistere detta occupazione abusiva;
3. un'area demaniale extra portuale, precedentemente in uso alla Ditta MONSONE Giuseppe per mantenere un cantiere navale, è stata lungamente occupata abusivamente dallo stesso soggetto. Il titolo concessorio risulta scaduto nel 2004 e non più rinnovato. La vertenza amministrativa avente ad oggetto il diniego della concessorio è risultata favorevole alle ragioni dell'Amministrazione, sia in sede TAR che in sede CGA. A seguito della reiterata occupazione abusiva, la Capitaneria di Porto di Catania ha deferito il Sig. Monsone all'AG di Catania. Anche in sede Civile, innanzi alla quale questa Autorità ha promosso la procedura di reimpossessamento, le ragioni dell'Ente sono risultate confermate. Considerata la reiterata inottemperanza all'ordine di restituzione dell'area da parte del Sig. Monsone G. si è proceduto ad emettere l'Ingiunzione di Sgombero e ad attivare la procedura di sgombero coattivo. La procedura di reimpossessamento si è conclusa con l'intervento dell'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Catania.

TRA LE ALTRE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE SI REGISTRANO:

INGIUNZIONI DI SGOMBERO EMESSE AI SENSI DELL'ART. 54 C.N.

1. ingiunzione di sgombero n.1/2019 del 01.08.2019 nei confronti di 74 S.R.L.

2. ingiunzione di sgombero n. 2/2019 del 11.11.2019 nei confronti di MAREOMNIA S.R.L.
3. ingiunzione di sgombero n.3/2019 del 18.11.2019 nei confronti di GE.I.BA. S.R.L. in amministrazione giudiziaria
4. ingiunzione di sgombero n.4/2019 del 21.11.2019 nei confronti di SEAMAR S.R.L. (entro il termine per la presentazione di ricorso il concessionario ha versato tutti i canoni dovuti e oggetto di ingiunzione di pagamento)
5. ingiunzione di sgombero n.5/2019 del 27.11.2019 nei confronti di MAZZEO ANTONINA (il concessionario ha versato un acconto di €.13.000 rispetto al debito complessivo oggetto di ingiunzione di pagamento ed ha richiesto il riconoscimento delle spese di n.2 vecchi contenziosi al TAR
6. ingiunzione di sgombero n.6/2019 del 27.11.2019 nei confronti di TRINGALE CARMELA (entro i termini per il ricorso il concessionario ha versato tutti gli importi dovuti ed oggetto di ingiunzione di pagamento)

INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EMESSE AI SENSI DEL R.D. 639/1910 (a cura dell'Ufficio Contenzioso)

- n.1/2019 nei confronti di ASSOCIAZIONE PESCHERECCIA PORTO ANTICO A/177
- n.2/2019 nei confronti di CIRCOLO PESCA D'ALTURA "VIVI IL MARE" A/085
- n.3/2019 nei confronti di VECCHIA DOGANA S.R.L. A/155BIS
- n.4/2019 nei confronti di VECCHIA DOGANA S.R.L. A/155
- n.5/2019 nei confronti di VECCHIA DOGANA S.R.L. A/155QUATER
- n.6/2019 nei confronti di EDILVETRA S.P.A. A/151BIS
- n.7/2019 nei confronti di EDILVETRA S.P.A. A/151
- n.8/2019 nei confronti di COMUNE DI CATANIA A/076
- n.9/2019 nei confronti di COMUNE DI CATANIA A/074
- n.10/2019 nei confronti di COMUNE DI CATANIA A/073
- n.11/2019 nei confronti di COMUNE DI CATANIA A/072
- n.12_2019 nei confronti di COMUNE DI CATANIA A/064
- n.13/2019 nei confronti di FILIPPINI LINDA A/118
- n.14/2019 nei confronti di GEIBA SRL in amministrazione giudiziaria A/101
- n.15/2019 nei confronti di NICOBEL SERVICE S.R.L. in liquidazione A/152
- n.16/2019 nei confronti di SIMETO DOCKS S.R.L. in amministrazione giudiziaria A/158
- n.17/2019 nei confronti di TORRI DEL PORTO S.R.L. A/175
- n.18/2019 nei confronti di ASSOCIAZIONE SPORTIVA S.P.I.N. A/048
- n.19/2019 nei confronti di MOTOPESCHERECCI PORTO DI CATANIA COOP. A R.L. A/042
- n.20/2019 nei confronti di MAZZEO ANTONINA A/179
- n.21/2019 nei confronti di SALICI MAURIZIO A/176
- n.22/2019 nei confronti di SEAMAR S.R.L. A/160
- n.23/2019 nei confronti di GE.I.BA. S.R.L. in amministrazione giudiziaria A/101
- n.24/2019 nei confronti di MAREOMNIA S.R.L. A/130
- n.25/2019 nei confronti di WAYPOINT YACHTING S.R.L. in liquidazione A/110
- n.26/2019 nei confronti del COMUNE DI CATANIA (PRATICA MERCATINO)
- n.27/2019 nei confronti del COMUNE DI CATANIA (PRATICA FIERA DI SANT'AGATA)
- n.28/2019 del 12.11.2019 nei confronti di TRINGALE CARMELA
- n.29/2019 del 14.11.2019 nei confronti di CANOTTIERI JONICA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.
- n.30/2019 del 25.11.2019 nei confronti di LA ROSA SALVATORE MARIO

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione distinti per usi

Si riportano, in allegato, gli elenchi e le relative tabelle, per funzioni e categorie, delle concessioni demaniali marittime al 31.12.2019 – Porto di Augusta e Porto di Catania.

7. Tasse Portuali

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale le tasse portuali (merci imbarcate e sbarcate, tasse erariali) e le tasse di ancoraggio costituiscono una significativa e cospicua fonte di finanziamento che nel corso dell'anno 2019 hanno fatto registrare i seguenti introiti come da tabella seguente:

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE MARE DI SICILIA ORIENTALE

	ANNO 2017 Porti di Augusta e Catania	ANNO 2018 AdSP Mare Sicilia Orientale	ANNO 2019 AdSP Mare Sicilia Orientale
Tasse portuali	€. 18.290.996,53	€. 15.686.514,00	€. 12.990.369,00
Tassa di ancoraggio	€. 5.477.806,12	€. 5.022.255,00	€. 4.811.115,00
Diritti e addizionali	€. 504.354,00	€. 407.579,00	€. 462.605,00
Sovrattasse	€.	€. 1.895.127,00	€. 1.730.024,00
TOTALE	€. 24.273.156,65	€. 23.011.475,00	€. 19.994.113,00

Si riportano tabelle relativi ai dati del Bilancio Consuntivo 2019 dell'Autorità di sistema del Mare di Sicilia Orientale

RENDICONTO FINANZIARIO

Accertamenti	2018	2019
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 24.291.396	€ 17.801.483
Altre Entrate	€ 4.006.121	€ 7.894.002

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 3.283.528	€ 14.324.057
Entrate per partite di giro	€ 1.609.918	€ 2.021.440
Totale	€ 33.190.963	€ 42.040.982
Impegni		
Spese correnti	€ 8.597.686	€ 12.369.289
Spese in conto capitale	€ 38.756.419	€ 63.399.662
Spese per partite di giro	€ 1.609.918	€ 2.021.440
Totale	€ 48.964.023	€ 77.790.391
Avanzo/Disavanzo Finanziario di competenza	€ 15.773.060	€ 35.749.409

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata